



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
COSTRUZIONE E CITTA'

Abstract

**Brasilia: per un paesaggio costruito contemporaneo.
Idee per una riqualificazione urbana**

Relatore

Paolo Mellano

Correlatori

Mario Artuso

Alessandro Mazzotta

Candidato

Caterina Abrate

Settembre 2017

Fin dalla sua ideazione, Brasilia, è stata studiata e analizzata portando alla nascita di una serie di critiche a livello internazionale che hanno evidenziato la grande distanza che vi è dalla città ideata a quella reale.

Ultima utopia urbana della civiltà occidentale che aveva come aspettativa quella di creare un progetto urbano che avrebbe potuto contribuire al cambiamento delle realtà sociali esistenti, promuovendo un uso dello spazio egualitario.

Nonostante queste ambizioni, l'azione del governo e la speculazione edilizia contribuirono alla creazione di una realtà urbana disgregata, intensificando maggiormente le differenze tra gli abitanti del Plano Piloto e le città satelliti intorno.

L'oggetto di studio di questa tesi riguarda la riqualificazione urbana del Setor Comercial Norte, un'area centrale di Brasilia, progettata da Lucio Costa.

Questo settore, come gli altri centrali della città, è inserito all'interno del perimetro di protezione del Conjunto Urbanístico di Brasília, riconosciuto come patrimonio storico e culturale nazionale e sotto protezione UNESCO dal 1987.

L'area è un centro nevralgico della città, ma è in evidente stato di degrado.

Il settore è caratterizzato da diversi edifici ad uso commerciale e terziario, tipologicamente differenti; "edifici isola", come li definisce il professore Frederico de Holanda, composti cioè da pareti cieche senza nessuna relazione con lo spazio circostante.

Il flusso di persone dimostra, per lo meno durante la settimana, un certo dinamismo e potenzialità dell'area, ma dall'altra parte la mobilità all'interno è quasi impossibile.

Questa tesi ha un valore programmatico e cerca di proporre un modello progettuale di riqualificazione urbana.

Sono state, quindi, studiate due diverse soluzioni progettuali: una presso l'Università di Brasilia e una seconda presso il Politecnico di Torino.

La prima si è concentrata su una ridefinizione dell'area dando priorità al ruolo del pedone, focalizzandosi quindi sullo *street design*.

La seconda cerca di riproporre, invece, alcuni principi cardine del periodo moderno, in chiave contemporanea, come la separazione dei flussi pedonali e carrabili e la penetrazione tra natura e architettura, conservando Brasilia come simbolo architettonico.

Quest'ultimo progetto, cerca di proporre una soluzione di rigenerazione urbana sostenibile, tenendo conto dei costi (limitando le demolizioni), delle questioni ambientali (gestione isole di calore e acque meteoriche) e delle implicazioni economiche e architettoniche.

Si rompono così i limiti causati degli edifici preesistenti, creando un nuovo sistema di connessioni su due livelli, i flussi al piano terra e i flussi del percorso sopraelevato, pensati come un organismo integrato che relaziona le differenti aree del complesso.

Il progetto tende a convertire l'area in un nuovo polo necessario per la rivitalizzazione dell'economia, la cultura e la vita sociale della zona.

L'area, oggi totalmente destinata solo al commercio verrà destinata anche ad altri usi.

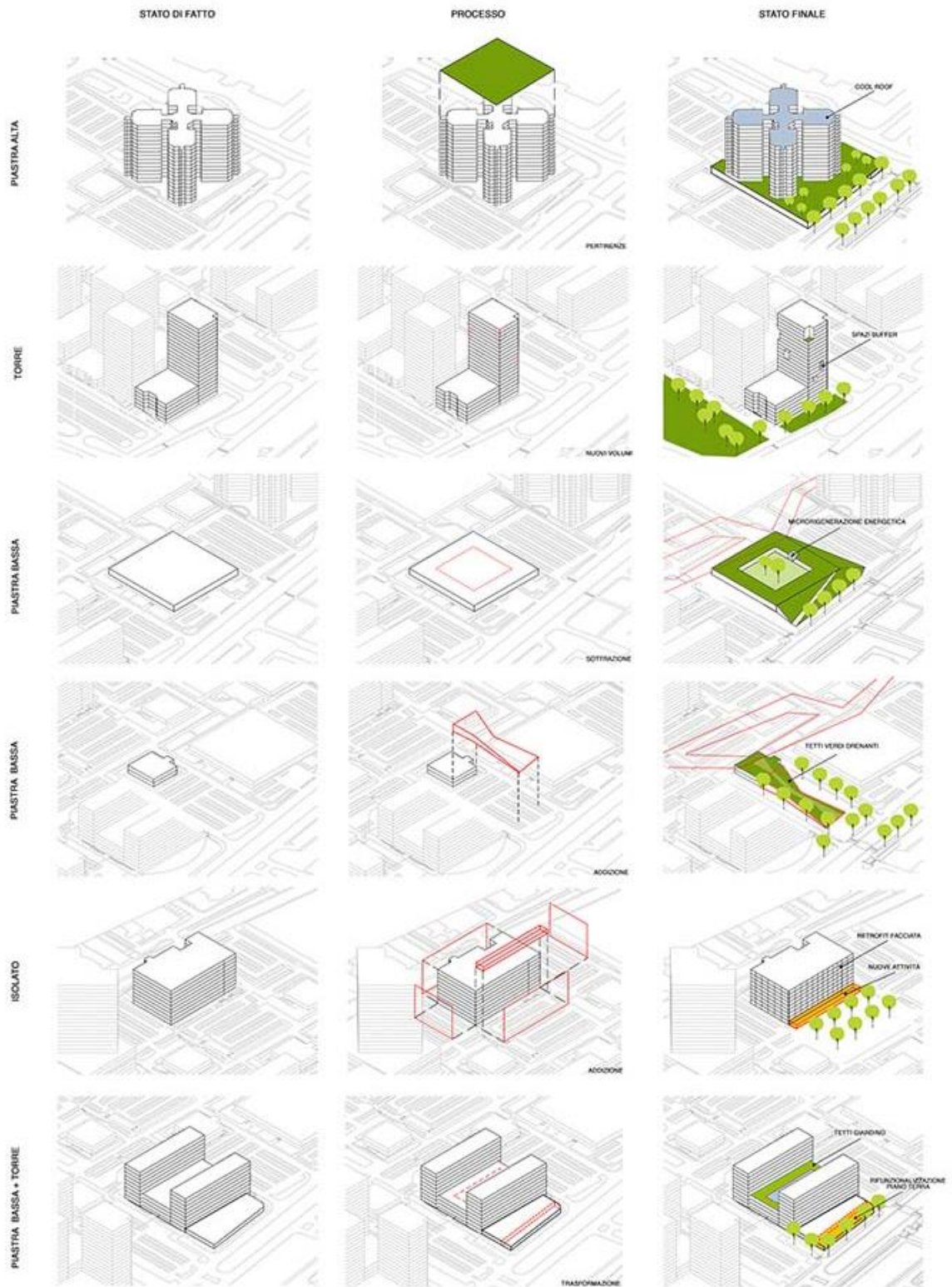
Saranno previste delle residenze, costruite sia ex novo che ricavate all'interno degli edifici già esistenti, delle residenze universitarie e temporanee.

Saranno previste, inoltre, anche attività ricettive come impianti sportivi, ristoranti e centri culturali.

La tesi inoltre ha una valenza metodologica proponendo un abaco di soluzioni tipo, in base alla tipologia edilizia, per nuove forme insediative adattabili a contesti simili in stato di degrado.



ABACO TIPOLOGIE INSEDIATIVE



Per ulteriori informazioni contattare:
Caterina Abrate, caterina.abrate@gmail.com